

Direzione Cultura e Commercio

Settore Promozione Beni librari e archivistici, editoria e istituti culturali

Legge regionale 1 agosto 2018, n. 11 – Disposizioni coordinate in materia di cultura

Legge regionale 29 maggio 2020, n. 13 – Interventi di sostegno finanziario e di semplificazione per contrastare l'emergenza da Covid-19

AVVISO PUBBLICO “VOUCHER FIERE 2021 – SALONE INTERNAZIONALE DEL LIBRO DI TORINO E ALTRE FIERE DELL'EDITORIA LIBRARIA”

1. FINALITA' E RISORSE

1.1 Il presente intervento intende favorire ed incentivare la partecipazione dei piccoli editori piemontesi al Salone Internazionale del Libro di Torino 2021 e alle manifestazioni librerie dell'editoria aventi carattere regionale, nazionale ed internazionale con modalità in presenza o in remoto attraverso l'assegnazione di un voucher a fondo perduto per ciascun editore per l'acquisto di uno spazio e dei relativi servizi correlati con l'obiettivo di promuovere la promozione editoriale piemontese e lo sviluppo di rapporti commerciali.

1.2 La dotazione finanziaria è pari a € 76.700,00 così ripartita:

- **Linea A - Partecipazione al Salone internazionale di Torino** su cui verranno messe a disposizione il 65% delle risorse disponibili ;
- **Linea B - Partecipazione alle principali manifestazioni dell'editoria libraria 2021(di carattere regionale, nazionale e internazionale** su cui verranno messe a disposizione il restante 35% delle risorse disponibili .

1.3 Eventuali economie sulla linea A andranno ad incrementare il budget della linea B e viceversa. In tal caso si procederà alla loro ripartizione in misura proporzionale tra i beneficiari fino alla concorrenza delle risorse disponibili nel rispetto dei massimali stabiliti.

1.4 Eventuali ulteriori risorse derivanti da economie a valere su altro avviso del comparto editoria potranno essere destinate, qualora ne sussistano le condizioni, alla copertura del presente avviso; le stesse verranno ripartite in misura proporzionale tra i beneficiari tenuto conto del contributo richiesto, nel rispetto dei criteri e dei massimali stabiliti.

2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

2.1 L.r. 11/2018 “Disposizioni coordinate in materia di cultura”, Capo III, artt. 28 (Imprese editoriali e librerie) e 29 (Strumenti di intervento);

2.2 L.r. 13/2020 “Interventi di sostegno finanziario e di semplificazione per contrastare l'emergenza da Covid-19”;

2.3 D.G.R. n. 25-3600 del 23 luglio 2021 “L.R. 11/2018 e L.R. 13/2020. Approvazione dei criteri per l’assegnazione del sostegno economico per l’anno 2021 alle imprese editoriali e alle librerie indipendenti piemontesi. Spesa di Euro 362.700,0 (Euro 176.800,00 cap. 176790/2021 ed Euro 185.900,00 cap. 176790/2022 bilancio di previsione 2021-2023)”;

2.4 Le agevolazioni previste sono concesse nel rispetto del “de minimis” ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell’Unione europea n. L 352/1 del 24/12/2013) relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 e non devono essere preventivamente notificate alla U.E. purché soddisfino le condizioni stabilite dal predetto regolamento.

3. BENEFICIARI

Imprese editoriali

Ai sensi della legge regionale 11/2018 art 28 così come modificato dall’art. 56, comma 1 della l.r. n. 13/2020 sono imprese editoriali quei soggetti iscritti nel registro delle imprese della Regione non appartenenti ad un grande gruppo editoriale e la cui sede legale e produttiva è ubicata in un comune del Piemonte, che hanno come oggetto prevalente della propria attività la progettazione e la pubblicazione di libri.

Possono beneficiare del sostegno le micro e piccole imprese editoriali¹ come sopra definite, che al momento della presentazione della domanda abbiano i seguenti requisiti:

- 1)** siano iscritte regolarmente nel registro delle imprese della Regione Piemonte, presso la competente Camera di Commercio;
- 2)** abbiano sede legale ed attività produttiva in un comune del Piemonte;
- 3)** siano un’impresa editrice indipendente, non appartenente ad un grande gruppo editoriale;
- 4)** abbiano come attività economica prevalente la progettazione e la pubblicazione di libri, identificata attraverso il codice ATECO 58.11.00” Edizione di libri”.

Inoltre, i soggetti di cui al punto precedente alla data di presentazione della domanda devono:

- a)** essere attivi;
- b)** non avere ricevuto altri contributi per le medesime spese oggetto del presente avviso;
- c)** non essere soggetti a procedure concorsuali e non essere in stato di insolvenza dichiarato secondo la normativa in vigore (ex Legge 3/2012 e s.m.i.);
- d)** essere in regola con le contribuzioni fiscali e previdenziali e ottemperanti gli obblighi dei C.C.N.L.

¹ Definizione di cui al decreto del Ministero delle attività produttive 18 aprile 2005 (GU 12/10/2005 n. 238 – Adeguamento della disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese), estratto:
“ nell’ambito della categoria delle PMI, si definisce piccola l’impresa che ha meno di 50 occupati e ha un fatturato annuo totale oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro”;
“ nell’ambito della categoria delle PMI, si definisce microimpresa l’impresa che ha meno di 10 occupati e ha un fatturato annuo totale oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro”.

Non possono beneficiare dei contributi previsti nel presente bando gli Istituti Culturali, le Fondazioni e le Associazioni che, pur svolgendo attività editoriale, non presentano carattere di "impresa" con finalità di natura commerciale ed imprenditoriale.

I requisiti sopra descritti devono essere posseduti tutti al momento della presentazione dell'istanza e devono essere dichiarati alla voce " Dichiarazioni" del Modulo di domanda.

La Regione Piemonte si riserva la possibilità di effettuare dei controlli sulle dichiarazioni rese attraverso misura camerale dell'impresa, controlli a campione sulle dichiarazioni del legale rappresentante ed eventuali interrogazioni di banche dati istituzionali, regionali e/o nazionali.

4. INTERVENTI FINANZIABILI

4.1 La Regione Piemonte intende sostenere la partecipazione dei piccoli editori piemontesi alla trentaduesima edizione del Salone Internazionale del Libro 2021, che avrà luogo dal 14 al 18 ottobre 2021 a Torino, nonché alle manifestazioni librerie dell'editoria dell'anno 2021 aventi carattere regionale, nazionale ed internazionale con modalità in presenza o in remoto attraverso l'assegnazione di un voucher a fondo perduto per un importo massimo di euro 2.100,00 per ciascun editore a copertura delle spese sostenute per l'acquisto di uno spazio e dei relativi servizi correlati così ripartito:

Linea A - Partecipazione al Salone internazionale di Torino 2021 Importo massimo voucher **Euro 1.100,00** finalizzato all'acquisto di uno spazio espositivo minimo di 8 mq per ciascun editore piemontese per le giornate di durata della manifestazione e dei relativi servizi correlati.

Nel caso la superficie acquistata da un singolo editore sia superiore a 8 mq, il contributo massimo assegnato sarà comunque pari a Euro 1.100,00.

Nel caso lo spazio venga ripartito tra più editori, il contributo massimo previsto di 1.100,00 spetterà esclusivamente al capofila piemontese, soggetto richiedente dell'istanza di cui al presente bando, nonché titolare della domanda di ammissione al Salone Internazionale del Libro di Torino e soggetto intestatario della fattura.

Non verranno accettate richieste pervenute da parte di singoli editori piemontesi presenti in collettiva che non siano capofila.

Linea B - Partecipazione alle principali manifestazioni dell'editoria libraria 2021(di carattere regionale, nazionale e internazionale) per un importo massimo del voucher di **Euro 1.000,00** finalizzato all'acquisto di uno spazio e alla copertura delle spese legate alla partecipazione alle manifestazioni dell'editoria libraria regionale, nazionale e/o internazionale con modalità in presenza o in remoto e dei relativi servizi correlati.

4.2 Sarà ammessa la partecipazione a tutte le principali rassegne dell'editoria libraria che hanno avuto luogo nell'anno 2021 e la cui data ultima di inizio non sia successiva al 08.12.2021.

4.3 Ciascun editore potrà partecipare per una o per entrambe le linee di intervento.

5. REGOLE DI CUMULO CON ALTRE AGEVOLAZIONI PUBBLICHE E RISPETTO DELLA DISCIPLINA COMUNITARIA IN MATERIA DI CONCORRENZA E CUMULABILITA'

5.1 L'agevolazione di cui al presente Avviso non è cumulabile con altri aiuti concessi dalla Regione, da altri enti pubblici, dallo Stato e dall'Unione europea per le medesime spese; è invece cumulabile con le agevolazioni fiscali statali, non costituenti aiuti di Stato.

5.2 I soggetti che usufruiscono del contributo regionale sono impegnati al rispetto della normativa comunitaria in materia di concorrenza.

5.3 Le provvidenze di cui al presente bando sono soggette al regime "de minimis" di cui alla normativa comunitaria in materia di aiuti di Stato (Regolamento C.E. n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013- GUUE L 352 del 24.12.2013).

5.4 L'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi ad un'impresa unica non può superare i 200.000,00 Euro negli ultimi tre esercizi finanziari. Per impresa unica si intende l'insieme delle imprese fra le quali esiste una delle relazioni previste all'art. 2, comma 2, del predetto Regolamento "de minimis".

6. SPESE AMMISSIBILI

6.1 Per spese ammissibili si intendono quelle direttamente imputabili alle attività contemplate dal presente avviso, che in sede di rendiconto risultino sostenute dal soggetto richiedente, documentabili e tracciabili.

Sono considerate ammissibili le spese relative a:

Linea A Partecipazione al Salone Internazionale del libro

- Diritto di plateatico (spazio espositivo e diritti connessi) per l'acquisto di uno spazio minimo di 8mq e secondo quanto riportato nella copia della domanda di ammissione al Salone Internazionale del Libro di Torino 2021;
- Iscrizione ed inserimento dell'azienda nel catalogo fieristico
- Allestimento, utenze e pulizia stand;

Linea B Partecipazione alle principali manifestazioni dell'editoria libraria di carattere regionale, nazionale e internazionale

- Diritto di plateatico (spazio espositivo e diritti connessi) e secondo quanto riportato nella copia della domanda di ammissione
- Iscrizione ed inserimento dell'azienda nel catalogo fieristico
- Allestimento, utenze e pulizia stand
- Spese per iniziative di tipo promozionale/commerciale strettamente riconducibili alla fiera stessa (per esempio affitto sale per presentazioni)
- Spese di spedizione di campionari e materiale espositivo e relativi servizi accessori
- Altre spese (specificare) per un limite massimo di Euro 200,00 complessivo

6.2 Saranno ritenute ammissibili le fatture già emesse nell'anno 2020 o emesse alla luce delle tempistiche e delle rispettive modalità di iscrizione previste da ciascuna fiera e intestate al richiedente per la partecipazione alle rassegne 2020 che a causa dell'emergenza covid-19 sono state ufficialmente annullate, purchè le stesse siano finalizzate alla partecipazione

alle **rassegne 2021** e sia chiara ed evidente la partecipazione del richiedente all'edizione 2021 delle stesse.

6.3 Tutte le spese devono essere espresse al netto dell'IVA a meno che risulti indetraibile.

6.4 Al fine della loro tracciabilità tutte le spese devono essere pagate esclusivamente tramite bonifico bancario, assegno, RI.BA o carta di credito aziendale intestata al beneficiario dell'agevolazione. Non sono ammessi pagamenti in contanti.

6.5 Tutte le fatture e/o giustificativi di spesa devono essere documenti fiscalmente validi e devono essere intestati o riferibili con evidenza all'impresa beneficiaria.

6.6 Non sono ammesse spese diverse da quelle rientranti nelle categorie sopra elencate e, in particolare, sono esclusi i seguenti costi:

- spese per l'acquisto di beni strumentali, attrezzature, macchinari e beni durevoli;
- IVA (se detraibile);
- interessi passivi e ratei di prestito.

7. TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

7.1 L'istanza deve essere presentata, a pena di inammissibilità, dal legale rappresentante o da suo delegato perentoriamente nel periodo decorrente **dal giorno della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ore 9.00 e fino al 23 settembre 2021 ore 12.00** esclusivamente tramite **Sistema Piemonte Servizioonline - Bandi L.R. 11/2018 - FINANZIAMENTI DOMANDE** all'indirizzo web

<https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/bandi-cultura-turismo-sport-finanziamenti-domande>

7.2 Per accedere a Sistema Piemonte, il legale rappresentante o suo sostituto deve autenticarsi tramite Certificato di Autenticazione o SPID - Sistema Pubblico di Identità Digitale.

7.3 L'istanza deve essere sottoscritta dal legale rappresentante o da un suo delegato con apposizione di firma digitale(unicamente in formato CADES p7m) applicata sul documento in formato pdf e inviata attraverso Sistema Piemonte Servizioonline - Bandi L.R. 11/2018 - FINANZIAMENTI DOMANDE.

7.4 Il richiedente dovrà procedere all'upload e contestuale invio della domanda, previa apposizione della firma digitale del legale rappresentante o del soggetto delegato con poteri di firma, unitamente a tutta la documentazione obbligatoria.

7.5 Questa Amministrazione si riserva di riaprire i termini di presentazione delle istanze nel caso in cui si verificassero nella fase di invio e di ricezione delle istanze anomalie dovute a malfunzionamenti tecnici (mancato invio o ricezione delle istanze, perdita di allegati, etc.) comprovati dal gestore di FINDOM.

7.6 Il soggetto richiedente il contributo deve essere titolare di una casella di Posta Elettronica Certificata da inserire nel campo predisposto in Sistema Piemonte Servizioonline - Bandi L.R. 11/2018 - FINANZIAMENTI DOMANDE.

7.7 L'istanza deve essere redatta utilizzando esclusivamente la modulistica predisposta dal Settore Promozione dei Beni Librari e Archivistici, Editoria e Istituti culturali e disponibile sia in allegato al

presente avviso, sia scaricabile direttamente da Sistema Piemonte Servizioonline - Bandi L.R. 11/2018 - FINanziamenti DOMande.

7.8 L'istanza, presentata attraverso Sistema Piemonte Servizioonline - Bandi L.R. 11/2018 - FINanziamenti DOMande deve essere completa della seguente documentazione:

- piano delle spese redatto nella sezione "Progetto/Iniziativa - sezione "D – Spese " di Sistema Piemonte Servizioonline - Bandi L.R. 11/2018 - FINanziamenti DOMande.

Documenti obbligatori da allegare alla domanda:

a) copia della delega, unitamente al documento di identità del legale rappresentante delegante (documento obbligatorio solo in caso di delega) resa sul modulo Delega_2021 di cui all'allegato 1a;

b) copia dell'iscrizione alle manifestazioni (documento obbligatorio solo se già effettuata alla data di presentazione della domanda);

c) Elenco fiere a cui l'impresa ha partecipato o intende partecipare nell'anno 2021(documento obbligatorio solo per la linea B "Partecipazione alle principali manifestazioni dell'editoria libraria") reso su modulo Elencofiere_2021 di cui all'allegato 1b ;

d)dichiarazione de minimis resa sul modulo Deminimis_2021 di cui all'allegato 1c(obbligatorio).

La documentazione sopra elencata va obbligatoriamente trasmessa attraverso Sistema Piemonte Servizioonline - Bandi L.R. 11/2018 - FINanziamenti DOMande.

7.9 Le domande presentate al di fuori del periodo specificato al punto 7.1 (fatti salvi i casi di cui al punto 7.5) o mancanti di firma digitale sull'istanza non potranno essere ammesse alla fase di valutazione e saranno escluse.

7.10 Le istanze presentate devono obbligatoriamente assolvere l'imposta di bollo di euro 16,00 con una delle seguenti modalità²:

a) la marca da bollo può essere acquistata con modalità tradizionale (tabaccheria, ecc.) annullata e conservata con la documentazione relativa all'istanza; il numero identificativo seriale deve essere trascritto nel campo predisposto su Sistema Piemonte Servizioonline - Bandi L.R. 11/2018 - FINanziamenti DOMande;

b) la marca da bollo può essere acquistata virtualmente presso i soggetti fornitori del servizio.

8. FASE ISTRUTTORIA, VALUTAZIONE DEI PROGETTI E TERMINI DEL PROCEDIMENTO

8.1. Il Settore competente procederà alla verifica della ricevibilità e dell'ammissibilità delle istanze.

8.2 L'istruttoria è diretta a verificare la completezza e la correttezza formale della documentazione presentata, il possesso dei requisiti soggettivi e la sussistenza di tutte le condizioni poste per l'ammissibilità al contributo.

² La marca da bollo, prevista dal ex D.M. 20/08/92 è dovuta nella misura forfettaria di Euro 16,00 a prescindere dalla dimensione del documento

8.3 Non saranno ritenute ricevibili e ammissibili le domande non conformi a quanto previsto ai precedenti punti.

8.4 L'Amministrazione si riserva di richiedere ulteriori documenti o specificazioni utili all'istruttoria in relazione ai requisiti previsti dall'avviso, al fine di una corretta valutazione dei requisiti soggettivi e alla corretta valutazione dell'iniziativa con l'indicazione del termine per la presentazione delle integrazioni.

8.5 Nel caso di richiesta di integrazioni, il termine del procedimento relativo all'istruttoria si intende sospeso e riprende a decorrere dalla data di ricezione delle integrazioni richieste.

8.6 Per quelle istanze che presentano delle imperfezioni sanabili mediante l'invio di documentazione formale a corredo, è possibile ricorrere al cosiddetto "soccorso istruttorio" previsto dall'art. 6 della Legge n. 241/1990 "Compiti del responsabile del procedimento" e l'art. 13 della legge regionale 14/2014, al fine di garantire il generale favore per la partecipazione e la *par condicio* dei partecipanti.

8.7 Il Dirigente, responsabile del procedimento amministrativo, con apposito provvedimento approva l'elenco delle domande ammesse per ciascuna linea di intervento con assegnazione del relativo contributo nell'ambito degli stanziamenti e dei massimali previsti.

8.8 Il procedimento amministrativo si conclude, ai sensi di quanto stabilito dalla DGR n. 46-4520 del 29 dicembre 2016 recante "Direzione Promozione della Cultura del Turismo e dello Sport – area Cultura. Revisione ed individuazione dei nuovi termini di chiusura dei procedimenti amministrativi relativi a funzioni amministrative esercitate in proprio dalla Regione e di quelli riallocati in capo alla Regione a seguito dell'entrata in vigore della l.r. n. 23/2015 e smi. Revoca della DGR. n. 22-3045 del 5.12.2011 e smi", entro un periodo massimo di 90 giorni a decorrere dal giorno successivo alla chiusura dei termini per la presentazione delle istanze, tramite l'adozione del provvedimento di approvazione degli elenchi dei soggetti ammessi (uno per la linea A "Partecipazione al Salone Internazionale del Libro di Torino", l'altro per la linea B "Partecipazione alle principali manifestazioni dell'editoria libraria") e di assegnazione di contributo o di non ammissione al finanziamento, adottato da parte del responsabile del procedimento.

8.9 La durata massima sopra citata va maggiorata di 30 giorni di sospensione per consentire la acquisizione di documentazione integrativa laddove ricorra tale necessità. Il periodo di sospensione concerne tutte le istanze, comprese quelle che non necessitano di integrazioni, in quanto il procedimento amministrativo ha un carattere comparativo assimilabile alla procedura concorsuale.

8.10 Nel caso di inerzia del Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali nell'adozione del provvedimento finale nei termini temporali indicati al punto 7.5, è facoltà del soggetto richiedente domandare in forma scritta l'esercizio del potere sostitutivo alla Regione Piemonte – Direzione Cultura, e Commercio, Direttore ad Interim – Via Antonio Bertola 34, 10122 Torino.

8.11 La registrazione dei dati nel "Registro Nazionale Aiuti di Stato" da parte della scrivente amministrazione ed il conseguente rilascio di specifici "Codici concessione RNA – COR" è condizione propedeutica all'emanazione del provvedimento di concessione e di erogazione degli aiuti.

8.12 L'esito viene comunicato ai soggetti richiedenti. In caso di non ammissione ai benefici, la comunicazione ne specifica la relativa motivazione.

9. CRITERI DI ASSEGNAZIONE ED ENTITA' DEL CONTRIBUTO

9.1 A tutte le domande riconosciute ammissibili verrà assegnato un contributo per l'importo corrispondente al totale delle spese preventivate per la partecipazione fino alla concorrenza dei seguenti importi massimi del voucher stabiliti per ciascuna linea al cui al paragrafo 4 :

Linea A - Partecipazione al Salone internazionale di Torino 2021 Importo massimo del voucher Euro 1.100.00;

Linea B - Partecipazione alle principali manifestazioni dell'editoria libraria 2021 di carattere regionale, nazionale ed internazionale importo massimo del voucher di Euro 1.000,00.

9.2 Le domande ritenute ammissibili vengono soddisfatte entro la somma massima disponibile per ciascuna linea fino alla copertura dei massimali previsti sopra previsti.

9.3 Qualora il totale delle spese complessivamente sostenute (calcolate al netto dell'IVA a meno che risulti indetraibile) fosse inferiore al valore unitario del voucher secondo i massimali definiti, il valore dello stesso verrà ridefinito sulla base del totale delle spese sostenute e ritenute ammissibili.

9.4 Nel caso in cui le risorse disponibili per ciascuna linea (linea A- Partecipazione al Salone Internazionale del Libro di Torino e linea B Partecipazione alle manifestazioni dell'editoria libraria) risultassero insufficienti, l'importo assegnato viene ridotto proporzionalmente, fino alla concorrenza delle risorse disponibili.

9.5 L'importo del contributo assegnato è definito sulla scorta dei seguenti criteri di arrotondamento: gli importi con cifre decimali finali da ,01 a ,99 sono arrotondati all'euro inferiore.

10. MODALITÀ DI LIQUIDAZIONE DEL VOUCHER E DI PRESENTAZIONE DELLA RENDICONTAZIONE.

10.1 La rendicontazione finale del voucher, per entrambe le linee, dovrà avvenire entro e non oltre 30 giorni dalla conclusione dell'ultima manifestazione cui si è partecipato e comunque entro e non oltre il **10 dicembre 2021**, salvo richieste di proroghe altamente motivate.

10.2 Il contributo verrà liquidato direttamente in unica soluzione (100%), in seguito alla comunicazione di avvenuta assegnazione ai beneficiari e previa presentazione della rendicontazione, a mezzo Posta Elettronica Certificata e usando l'apposita modulistica messa a disposizione dal Settore competente, completa della seguente documentazione trasmessa entro i termini massimi indicati:

- Elencazione delle manifestazioni 2021 a cui si è partecipato (solo in caso della Linea B) ;
- Elenco dettagliato delle spese sostenute per la partecipazione al Salone Internazionale del Libro e/o alle altre manifestazioni a copertura dell'importo del voucher assegnato unitamente a copia della fattura o delle fatture corrispondenti all'importo del voucher concesso e relative quietanze di pagamento documentate attraverso **estratto conto**.

Per entrambe le linee(A e B) , unitamente alla documentazione di cui sopra verrà richiesta la copia dell'iscrizione alle manifestazioni qualora non presentata in fase di domanda perché non disponibile.

10.3 Al fine della verifica dei pagamenti tutte le spese a giustificazione del voucher andranno pagate attraverso strumenti tracciabili. Non sono ammessi pagamenti in contanti.

10.4 Tutti i giustificativi di spesa devono essere documenti fiscalmente validi intestati o riferibili con evidenza all'impresa beneficiaria.

10.5 I soggetti beneficiari sono tenuti a conservare agli atti la documentazione contabile relativa all'intervento sostenuto con il contributo assegnato per il periodo previsto dalla vigente normativa in materia e comunque fino a 10 anni, anche al fine di consentire lo svolgimento delle attività di controllo di cui all'art. 71 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

10.6 Non si liquida il contributo al soggetto che risulti essere non in regola con le contribuzioni fiscali e previdenziali (DURC - Documento unico di Regolarità contributiva).

10.7 Tutte le spese devono essere espresse al netto dell'IVA a meno che risulti indetraibile.

11. REVOCA E RIDUZIONE DEL CONTRIBUTO

11.1 Revoca del contributo

Alla revoca del contributo assegnato si provvede in ciascuno dei seguenti casi:

- a) in caso di rinuncia del contributo da parte del beneficiario;
- b) in caso di annullamento della manifestazione per cause non dipendenti dal beneficiario.
- c) in caso di mancata partecipazione alla manifestazione;
- d) la documentazione contabile presentata risulta non attinente all'attività sostenuta dal contributo regionale;
- e) il contributo assegnato non è stato rendicontato entro i termini previsti, salvo proroghe motivate da parte del beneficiario ed autorizzate dall'amministrazione.

In tali casi verrà attivato l'avvio del procedimento di revoca e l'impresa sarà tenuta alla restituzione, comprensiva degli interessi legali, di quanto eventualmente già erogato.

I soggetti beneficiari, qualora intendano rinunciare al contributo devono inviare tramite posta elettronica certificata (pec) apposita comunicazione.

11.2 Riduzione

Qualora il totale delle spese complessivamente sostenute fosse inferiore al valore unitario del voucher concesso, nel rispetto della misura prevista per le due linee di intervento di cui al paragrafo 4, il valore dello stesso verrà ridefinito sulla base del totale delle spese sostenute e ritenute ammissibili.

12. VARIAZIONI DI PROGETTO

Qualora si verificano eventi o situazioni che rendano impossibile la partecipazione all'iniziativa prescelta in fase di domanda, il beneficiario è tenuto a comunicare, in fase di rendicontazione di cui al paragrafo 10 la nuova iniziativa cui ha preso parte purché abbia avuto luogo nell'anno 2021. Se necessario l'amministrazione procederà con apposito provvedimento amministrativo a ridefinire l'ammontare del contributo assegnato, che non potrà essere superiore a quello concesso, secondo quanto previsto al successivo paragrafo 11 – Revoca e Riduzione del contributo.

13. SUBENTRI

13.1 Eventuali casi di subentro al beneficiario delle agevolazioni (anche per intervenute variazioni societarie dello stesso) durante il periodo di realizzazione dell'intervento dovranno essere tempestivamente comunicati alla Regione Piemonte e potranno essere autorizzati esclusivamente nel caso in cui il soggetto subentrante possieda i requisiti di ammissibilità previsti dall' Avviso. In tal caso il soggetto subentrante dovrà formalmente impegnarsi a realizzare e a concludere l'intervento in conformità con il progetto ammesso in sede di concessione e a rispettare tutti gli obblighi previsti dall' Avviso. In difetto la Regione Piemonte procederà con la revoca totale delle agevolazioni concesse e la richiesta di restituzione delle somme già erogate.

13.2 Eventuali casi di subentro al beneficiario delle agevolazioni (anche per intervenute variazioni societarie dello stesso) successivi alla conclusione del progetto dovranno essere tempestivamente comunicati alla Regione Piemonte e potranno essere autorizzati esclusivamente previo impegno del soggetto subentrante a rispettare tutti gli obblighi previsti dall' Avviso. In difetto la Regione Piemonte procederà con la revoca totale delle agevolazioni concesse e la richiesta di restituzione delle somme già erogate.

14. OBBLIGHI DEI BENEFICIARI

14.1 La concessione dell'agevolazione genera per i beneficiari l'obbligo di adempiere in buona fede a quanto stabilito dall' Avviso e in particolare

1. mantenere i requisiti di ammissibilità di cui all'avviso pubblico di riferimento, durante il periodo di realizzazione del progetto, fatta eccezione per il requisito dimensionale;
2. produrre l'ulteriore documentazione che la Regione Piemonte potrà richiedere nel corso dell'istruttoria;
3. concludere il progetto(attraverso la partecipazione alla manifestazione) e presentare la rendicontazione, completa di tutta la documentazione, nei tempi e nei modi previsti dall'avviso pubblico di riferimento;
4. destinare le spese sostenute grazie alle agevolazioni esclusivamente agli obiettivi previsti dall'avviso pubblico di riferimento;
5. fornire le informazioni necessarie per consentire controlli e ispezioni da parte degli uffici regionali preposti;
6. conservare agli atti la documentazione contabile relativa al progetto sostenuto con il contributo assegnato per il periodo previsto dalla vigente normativa in materia e comunque fino a 10 anni, anche al fine di consentire lo svolgimento delle attività di controllo di cui all'art. 71 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa);
7. iscrivere, ai sensi degli obblighi di pubblicazione prescritti dall'art.1, commi 125 e 127 della Legge 124 del 4 agosto 2017, l'importo delle sovvenzioni, contributi e comunque vantaggi economici ricevuti in esito alle domande presentate sulla presente misura, per un importo pari o superiore ad euro 10.000, nella nota integrativa del bilancio di esercizio e nella nota integrativa dell'eventuale bilancio consolidato e secondo le modalità richiamate nel citato articolo di legge.

14.2 Con la firma apposta all'istanza e alla relativa documentazione il richiedente si assume tutta la responsabilità di quanto dichiarato, consapevole che, nel caso di dichiarazioni mendaci, verranno applicate le sanzioni previste dalla normativa vigente, ivi compresa la decadenza dal beneficio ottenuto e la restituzione con interessi dell'indebito eventualmente già percepito.

15. ISPEZIONI E CONTROLLI

I controlli effettuati sulla documentazione costituente rendicontazione ai sensi dell'art. 71 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) sono finalizzati a verificare la veridicità delle informazioni rese dai soggetti beneficiari relativamente all'iniziativa finanziata e conclusa, a garantire efficacia, efficienza e produttività dell'azione amministrativa nel rispetto dei principi di equità, trasparenza e concorrenzialità, nonché ad accertare le condizioni per la erogazione della quota a saldo dei contributi assegnati.

16. RIMANDO AI PRINCIPI GENERALI

Per quanto non previsto nella disciplina attuativa si fa rimando ai principi generali desumibili da analoghe disposizioni normative.

17. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del procedimento amministrativo è il Dirigente del Settore Promozione dei Beni Librari e Archivistici, Editoria e Istituti culturali

18. RESPONSABILE FASE ISTRUTTORIA

Maria Paola Gatti – funzionario Settore promozione dei beni Librari e Archivistici, Editoria e Istituti Culturali

19. MODULISTICA E INFORMAZIONI

La modulistica necessaria è scaricabile direttamente da Sistema Piemonte Servizioonline - Bandi L.R. 11/2018 - FINANZIAMENTI DOMANDE. Ulteriori informazioni sono altresì disponibili online sul sito della Regione Piemonte - Sezione bandi e finanziamenti al seguente indirizzo:

<http://www.regione.piemonte.it/bandipiemonte/cms/>.

Per informazioni:

Settore Promozione dei Beni Librari e Archivistici, Editoria e Istituti culturali

Via Bertola 34 - 10122 Torino

Maria Paola Gatti tel. 011.432. 3597 e-mail: paola.gatti@regione.piemonte.it

Chiara Nutolo tel. 011.432.0722 e-mail: chiara.nutolo@regione.piemonte.it

Per problemi tecnici relativi alla funzionalità di Sistema Piemonte Servizioonline - Bandi L.R. 11/2018 - FINANZIAMENTI DOMANDE rivolgersi ai seguenti contatti:

Assistenza CSI 011.0824407 oppure al Form Assistenza presente nella pagina di accesso all'indirizzo <https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/bandi-cultura-turismo-sport-finanziamenti-domande>

20. Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679

Si informa che i dati personali forniti a Regione Piemonte – Direzione Cultura e Commercio – Settore Promozione dei beni librari e archivistici editoria ed istituti culturali – saranno trattati secondo quanto previsto dal “Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito

GDPR)” e dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento UE 2016/679 (...)”.

- i dati personali verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati alla Direzione Cultura e Commercio – Settore Promozione dei beni librari e archivistici editoria ed istituti culturali. Il trattamento è finalizzato all’espletamento delle funzioni istituzionali definite dalla L.r. 1° agosto 2018 n. 11 – D.G.R. n. 41-8822 del 18 aprile 2019. I dati acquisiti a seguito della presente informativa saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al presente avviso;
- l’acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l’eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l’impossibilità ad erogare il servizio richiesto;
- i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it; il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è la Direzione Cultura e Commercio – Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali;
- il Responsabile esterno del trattamento è il CSI Piemonte;
- i dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e dai Responsabili esterni individuati dal Titolare, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- i dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i dati personali sono conservati, per il periodo di 10 anni, come da Piano di fascicolazione e conservazione della Direzione Cultura e Commercio approvato dalla Soprintendenza archivistica e bibliografica del Piemonte e della Valle d’Aosta con nota protocollo n. 1777 del 5 giugno 2018;
- i dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Potranno essere esercitati i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell’esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l’aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l’integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all’Autorità di controllo competente.